

Alla Regione Abruzzo  
Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche  
[dpc026@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@pec.regione.abruzzo.it)

E, p.c. Alla Provincia di Teramo  
Settore B5 Appalti Turismo Agricoltura  
Ambiente  
[protocollo@pec.provincia.teramo.it](mailto:protocollo@pec.provincia.teramo.it)

Al Comune di Notaresco  
[protocollo@pec.comune.notaresco.te.it](mailto:protocollo@pec.comune.notaresco.te.it)

Alla ECOLOGIA & TRASPORTI S.r.l.  
[ecologiaetrasporti@pec.it](mailto:ecologiaetrasporti@pec.it)

Allo Studio Ece S.r.l.  
[studioece@pec.it](mailto:studioece@pec.it)

**OGGETTO:** D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. – L.R. n° 45/2007 e s.m.i - ECOLOGIA & TRASPORTI S.r.l. – Richiesta autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di deposito preliminare di rifiuti pericolosi e messa in riserva di rifiuti pericolosi e non pericolosi in località “Case Sciarroni – Casette di Grasciano” s.n.c. nel Comune di Notaresco (TE). Convocazione Conferenza di Servizi in forma semplificata modalità asincrona ex art. 14-bis L. 241/1990 e s.m.i.. Rilascio parere.

In riferimento alla nota della Regione Abruzzo, Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, n. 171646 del 03/05/2022, acquisita al prot. Arta n. 21219 del 04/05/22, vista la documentazione agli atti, per gli ambiti di competenza, si comunica quanto segue.

In merito ai criteri localizzativi si richiamano le valutazioni espresse nell’istruttoria relativa all’istanza di V.A. di cui al giudizio n. 3525 del 14/10/21 prot. 2021/271620 del 30/6/21 che si cita testualmente:

*“Secondo quanto riportato nello Studio Preliminare Ambientale “l’area in oggetto è ubicata in una zona agricola con l’area in esame come E2 “Produzione agricola” con “A.P.O. n ° 3”. Da un controllo effettuato da questo Servizio sul geoportale della Regione Abruzzo sembrerebbe che l’area interessata dall’intervento ricada in Zone Vitivinicole a Denominazione Origine Controllata DOC. Per tale fattispecie il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, approvato con DCR n. 110/8 del 02.07.2018 prevede, per l’intervento in progetto, appartenente al Gruppo E della Tabella 18.2-1 dello stesso Piano, un Livello di Prescrizione Penalizzante di Magnitudo Potenzialmente Escludente “il vincolo assume carattere di tutela integrale qualora sia comprovata la presenza sui lotti interessati alla realizzazione di tali impianti di una o più produzioni certificate. Inoltre l’art. 4 della L.R. n. 8 del 23/04/2021 recita “sono sospese le installazioni non ancora autorizzate di impianti per il trattamento dei rifiuti, inclusi quelli*

U  
ARTABRUZZO  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N.0028342/2022 del 14/06/2022  
Firmatario: MICHELA PASCIONI, LUCIANA DI GROCE

*soggetti ad edilizia libera, nelle zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni DOP, IGP, STG,DOC, DOCG, produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico – culturale. Per quanto sopra è necessario che la ditta fornisca il certificato di destinazione urbanistica dell'area interessata dall'intervento nonché adeguata documentazione dalla quale si evinca chiaramente lo stato di fatto del lotto in oggetto.*

*È necessario, inoltre, che la ditta indichi su cartografica, in scala adeguata, le distanze del perimetro dell'impianto:*

- dal fiume Tordino, al fine di verificare il rispetto dell'art. 80 della L.R. 18/83 e ss.mm e ii. (su*
- planimetria catastale);*
- dalle aree di pericolosità e rischio di cui al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto*
- Idrogeologico (PAI). Secondo quanto riportato nello Studio Preliminare Ambientale,*
- l'impianto sembrerebbe limitrofo ad un'area a pericolosità molto elevata (P3);*
- dalle aree di pericolosità e rischio di cui al Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni;*
- dalle aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico.”*

Il giudizio n. 3525 del 14/10/21 di cui sopra conclude:

1. L'impianto è ubicato in una zona che presenta un andamento plano-altimetrico di tipo pianeggiante ed è individuato al catasto fabbricati del comune di Notaresco al Foglio n. 3 particelle n. 149 e 156.
2. L'area di progetto risulta esterna alle aree di pericolo e di rischio individuate nel PAI ed è distante circa 24,0 m da un'area a pericolosità molto elevata (P 3) del PAI.
3. L'area di progetto non rientra tra le zone di pericolosità e rischio definite nel PSDA ed è distante circa 58,0 m da un'area a pericolosità moderata (P1) del PSDA.
4. Il tecnico incaricato dichiara che dal certificato di destinazione urbanistica emerge, che il lotto è parzialmente interessato dal vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto n. 3267 del 30.12.1923.
5. Il perimetro dell'impianto dista circa 155,40 m dal Fiume Todino distanza dai corsi d'acqua (D. Lgs. 42/04 e ss.mm.ii. – Tutela delle coste L.R. 18/83 e ss.mm.ii.) secondo quanto indicato nella cartografia integrativa,

Per quanto riguarda i criteri localizzativi si rimanda all'A.C. regionale ogni valutazione di merito circa la sussistenza dei requisiti per l'impianto in oggetto.

Fatte salve le valutazioni sopra richiamate non di competenza del Distretto, ai fini dello svolgimento delle attività richieste si esprime parere favorevole con prescrizioni:

1. In riferimento alle caratteristiche della struttura, trattandosi di struttura “mobile” si ritiene necessario verificare e certificare l'equivalenza della stessa a strutture di tipo fisso, in termini di resistenza meccanica per i rischi correlati agli agenti atmosferici anche estremi, rischio incendio e rischio sismico, secondo quanto previsto dalla Circolare Ministeriale 1121 del 21/01/2019.
2. I rifiuti dovranno essere stoccati all'interno di bacini di contenimento ed aree dedicate



- secondo le previsioni della Circolare Ministeriale 1121 del 21/01/2019.
3. Impermeabilizzazione del piazzale nella zona circostante il capannone. L'area impermeabilizzata dovrà comprendere le aree di sosta dei veicoli e automezzi per la durata delle operazioni di carico/scarico e manovra, la zona adibita alla pesa, l'area di ricezione e la zona da adibire alla sosta tecnica per eventuali carichi respinti e/o verifiche intermedie Circolare Ministeriale 1121 del 21/01/2019.
  4. Gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali secondo le previsioni della L.R. 31/10 e s.m.i.
  5. Verifica della presenza della linea fognaria a meno di 200 metri con eventuale allaccio dei reflui domestici dei bagni e delle acque di prima pioggia secondo le previsioni della L.R. 60/2001.
  6. Realizzazione di sistema di raccolta dotato di bacino di contenimento delle acque di spegnimento in caso di incendio.
  7. Realizzazione degli uffici e di tutti i presidi gestionali e di sicurezza secondo le previsioni della Circolare Ministeriale 1121 del 21/01/2019.
  8. La zona di stoccaggio dei rifiuti deve essere realizzata in modo da evitare qualsiasi intromissione e/o contatto con le acque meteoriche o di altra natura provenienti dall'esterno. A tal fine si prescrive di realizzare e certificare gli interventi di protezione realizzati. Questi ultimi dovranno impedire l'ingresso di acque oltre che assicurare il tempestivo allontanamento delle stesse mediante la realizzazione di un sistema di cordoli di protezione, canalizzazioni e drenaggi dimensionato per la protezione della struttura dagli eventi di carattere estremo.
  9. Presentazione del PEI riportando tutte le informazioni necessarie alla stesura del PEE da parte della Prefettura secondo le *Linee Guida per la predisposizione del Piano di Emergenza Esterna e per la relativa informazione della popolazione per gli impianti di stoccaggio e trattamento dei rifiuti -art.26 bis del D.L. 113/18 convertito dalla Legge 113/2018*, approvate con DPCM del 27/08/21.

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento si porgono distinti saluti.

Il Responsabile dell'Incarico di Funzione  
Ufficio Rifiuti, Impianti di Trattamento Rifiuti, Siti  
Contaminati  
Ing. Michela Piccioni

*Firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Il Direttore del Distretto  
Dott.ssa Luciana Di Croce

*Firma digitale, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

All. n. /  
Gi

